Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 325 del 23 dicembre 1968

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 23 dicembre 1968 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1968.

Prezzo di vendita delle schede per la dichiarazione unica dei redditi e determinazione degli aggi spettanti ai rivenditori.

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1968.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi soggetti alle imposte dirette da presentarsi nell'anno 1969.

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1968.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione degli utili distribuiti ai soci e delle ritenute operate a titolo d'acconto o d'imposta da presentarsi nell'anno 1969.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1968.

Prezzo di vendita delle schede per la dichiarazione unica dei redditi e determinazione degli aggi spettanti ai rivenditori.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 18, secondo comma, del testo unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645;

Considerata la necessità di stabilire — per le schede per la dichiarazione unica dei redditi da esitare attraverso l'Amministrazione dei monopoli di Stato — il prezzo di vendita al pubblico nonchè la misura dell'aggio da attribuire ai gestori degli organi di vendita ed ai rivenditori di generi di monopolio i quali provvedono rispettivamente alla distribuzione ed alla vendita al pubblico degli stampati in parola:

Decreta:

Articolo unico.

Il prezzo di vendita al pubblico delle schede e dei quadri relativi alla dichiarazione dei redditi è stabilito rispettivamente in L. 25 (venticinque) e L. 10 (dieci) per ogni scheda o quadro di qualsiasi tipo.

L'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che è incaricata del servizio e che vi provvede tramite i propri organi di vendita e le rivendite di generi di monopolio, è autorizzata a trattenere sugli importi di cui innanzi, rispettivamente le somme di L. 11 (undici) a scheda e di L. 4 (quattro) a quadro, da ripartire come segue:

a) ai gestori degli organi di vendita L. 3 (tre) a scheda e L. 1 (una) a quadro;

b) ai rivenditori di generi di monopolio L. 8 (otto) a scheda e L. 3 (tre) a quadro.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1969 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1968

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(11864)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1968.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi soggetti alle imposte dirette da presentarsi nell'anno 1969.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il titolo I, capo III, del testo unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, e successive modificazioni;

Decreta:

Articolo unico.

Sono approvati gli annessi tre modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi da presentarsi nell'anno 1969 rispettivamente dalle persone fisiche, dalle ditte collettive non tassabili in base al bilancio, dalle società ed enti tassabili in base al bilancio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1968

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULARIO F. - Imp. - 369

MOD. 1 *(Imp. Dir.)*

Comune di .... *(prov.* ....*)*

Ufficio distrettuale imposte dirette di ....

Posizione schedario N. ....

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di ....

il .... n. .... **Il Procuratore**

....

Presentata al Comune di ....

il .... n. .... **Il Sindaco**

....

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	Numero meccanografico	Reddito concorrente

Scadenza: 31 marzo 1969

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Il sottoscritto (1) .... di cittadinanza ....

nato a .... il (2) .... con domicilio fiscale nel

Comune di .... abitazione in via .... n. ....

di professione .... dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1968, quali risultano

dalle indicazioni dei quadri (3) ....

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di ....

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. — (3) Indicare i quadri compilati.

AVVERTENZE

La presente scheda vale per la generalità dei contribuenti che siano persone fisiche e comprende i seguenti quadri:

QUADRO *A:* TERRENI.

QUADRO *B:* FABBRICATI.

QUADRO *E:* ALTRI REDDITI (da lavoro dipendente, da capitali dati in prestito, da vitalizi, da titoli pubblici e parificati, da obbligazioni e da azioni, da compartecipazioni in società, da redditi agrari catastali dei mezzadri e coloni, ecc.).

QUADRO *G:* IMPOSTA COMPLEMENTARE SUL REDDITO COMPLESSIVO.

Se il contribuente possiede redditi di natura commerciale o professionale, classificabili nelle categorie B o C/1 della imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO *C* **(colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.**

QUADRO *D* **(colore rosso): per le attività professionali ed artistiche; per i compensi percepiti da amministratori, revisori e sindaci; per i proventi dei Ministri del culto.**

QUADRO *F* **(colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato i quadri *C* e *D*, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).**

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri, ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.), che essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere

QUADRO *A*

TERRENI

Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai terreni della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato per 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato per 12 (1)		Specie della conduzione (2)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
				Totale	Quota del dichiarante	Totale	Quota del dichiarante			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			TOTALI . . .							

Annotazioni del dichiarante: ....

....

....

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(2) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Firma del dichiarante

....

RISERVATO ALL'UFFICIO

FABBRICATI:

Trasmesso il quadro *B* al reparto / all'ufficio di .... il .... Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 11) ....

Ditta iscritta al catasto (col. 3) .... *Firma dell'impiegato*

....

(Tagliare lungo la linea tratteggiata)

Dichiarante .... ***Ufficio mittente*** ....

FABBRICATI

QUADRO *B*

Il *dichiarante indicherà*, in aggiunta ai propri, i redditi provenienti dai fabbricati della moglie e di altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti. Nel caso di comunione comprendente persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva, sul modello di *Scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio*, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette: in tal caso nel presente quadro sarà dichiarata soltanto la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 4 e 11.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio «Annotazioni del dichiarante», alla fine del quadro.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6—9)	Quota di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà (5)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						¼ ovvero ⅓ del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
									Da riportarsi . . .			

(1) *Indicare* la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 22 novembre 1968, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D. M. 8 novembre 1967, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 310 del 13 dicembre 1967).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, *in aggiunta* a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

(5) In questa colonna deve essere indicata la quota percentuale del reddito dell'immobile spettante al dichiarante (½, ⅓, ¼, ecc.).

Segue: QUADRO *B*

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6—9)	Quota di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà (5)	*RISERVATO ALL'UFFICIO*	
						¼ ovvero ⅓ del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
									Riporto . . .			
									TOTALE . . .	(cod. 560)		

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

....

....

....

Indicare l'intestazione dell'ultima cartella esattoriale relativa all'imposta fabbricati. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

Firma del dichiarante

....

Stampato con inchiostro verde QUADRO C

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale o artigiana, le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

Se il dichiarante svolge attività diverse, i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria, dovrà compilare un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare a tergo, in corrispondenza della voce ***Reddito netto,*** il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente 3 stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno, in tal caso, indicare, nello spazio riservato alle annotazioni: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato per 12.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto di cui alla legge 21 aprile 1962, n. 226, il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le *generalità* ed il *domicilio*, l'*ammontare* e la *causale dei pagamenti fatti* e delle *ritenute effettuate*. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Qualora il coniuge eserciti autonomamente una delle attività per le quali deve essere compilato il presente quadro, il dichiarante deve compilare quadri distinti sottoscritti dal titolare dell'attività.

Le imprese che hanno optato per la tassazione in base al bilancio, devono allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

Cognome e nome o ditta ....

Specie di attività ....

Ubicazione dell'azienda: Comune di .... via .... n. ....

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....

		Dichiarato dal contribuente 1	*RISERVATO ALL'UFFICIO* 2	3
RICAVI E PROFITTI LORDI				
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni	L.			
— Provvigioni attive lorde	»			
— Interessi attivi	»			
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto	»			
— Altri proventi lordi	»			
....	»			
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI	L.			
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI				
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie	L.			
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno	»			
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati . . *Importo*	L.			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai *Importo*	L.			
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa	»			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc.	»			
— Altri costi:				
....	»			
....	»			
(*a*) TOTALE	L.			
(*b*) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie	L.			
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (*a*—*b*)	»			
Da riportarsi	L.			

		Dichiarato dal contribuente 1	RISERVATO ALL'UFFICIO 2	3
Riporto . . .	L.			
— Ammortamenti: quota complessiva annuale . . . . Indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno.	L.			
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).				
1)	L.			
2)	»			
— Ammontare degli affitti corrisposti . . . . Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.	»			
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti	»			
— Altre spese e perdite dell'esercizio:				
1)	»			
2)	»			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . .	L.			
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi, spese e perdite detraibili)	L.			
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spetti)	L.			
Reddito tassabile . . .	L.			

— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonchè il tipo e la durata dell'esenzione ....

....

— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L. ....

— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) ....

....

Per i redditi di cat. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro *F*:

a) imponibile ricchezza mobile (totale della colonna 9) = L. ....

b) imponibile complementare (totale della col. 16) = L. ....

Gli esercenti un'attività artigiana devono esplicitamente indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » di trovarsi nelle condizioni previste dallo art. 1 della legge 12 marzo 1968, n. 428, ai fini della classificazione del reddito nella categoria C/1.

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

....

....

....

Firma del dichiarante

....

Stampato con inchiostro rosso

QUADRO *D*

ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi *professione, attività artistica o scientifica*, nonchè i Ministri del culto, gli amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, i rappresentanti senza deposito, gli agenti d'assicurazione, i mediatori e simili. I rappresentanti, agenti di assicurazioni e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti.
Gli amministratori, i revisori e i sindaci, nonchè gli esercenti attività artistiche, per i compensi assoggettabili a ritenuta d'acconto, debbono allegare un certificato, rilasciato dal soggetto tenuto ad eseguire la ritenuta, attestante l'ammontare dei compensi e delle ritenute.
Qualora il coniuge eserciti autonomamente una delle attività per le quali deve essere compilato il presente quadro, il dichiarante deve compilare quadri distinti sottoscritti dal titolare dell'attività.

Cognome e nome ....

Specie della professione, incarico o attività ....

Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività ....

Via .... n. ....

	Dichiarato dal contribuente 1	*RISERVATO ALL'UFFICIO* 2	3
PROVENTI LORDI			
— Proventi derivanti da attività artistiche soggetti a ritenuta d'acconto (1) . . . L.			
— Proventi degli amministratori, revisori e sindaci soggetti a ritenuta d'acconto (1) . . . »			
— Altri proventi . . . »			
TOTALE PROVENTI LORDI . . . L.			
SPESE DETRAIBILI			
— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente al lordo delle ritenute . . . Importo L.			
— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista »			
— Spese per mezzi di trasporto . . . »			
— Spese per affitto dei locali di esercizio . . . »			
Generalità e domicilio del proprietario dei locali d'esercizio:			
— Altre spese inerenti all'attività professionale (riscaldamento, energia elettrica, telefono, *libri, riviste*, ecc.) . . . L.			
TOTALE SPESE DETRAIBILI . . . L.			
Reddito netto . . . L.			
— Detrazione fissa per franchigia (in quanto spetti) . . . L.			
Reddito tassabile . . . L.			

Il dichiarante è soggetto ad imposta generale sull'entrata come **professionista** a norma dell'art. 5 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070? .... In caso affermativo deve dichiarare:

— Incassi lordi professionali assoggettabili all'I.G.E. . . . L.			

Sulla cifra indicata si applica l'imposta generale sull'entrata.

Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro *F*:

a) imponibile ricchezza mobile (totale della colonna 9) = L. ....;

b) imponibile complementare (totale della colonna 16) = L. ....

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

....

....

(1) Si devono indicare anche i proventi per i quali il soggetto debitore ha effettuato il versamento dell'imposta, ma non anche la ritenuta.

Firma del dichiarante

....

ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)

QUADRO *E*

Il contribuente deve dichiarare anche i redditi della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza *l'obbligo della resa dei conti.*

I. - REDDITI DA DICHIARARE AI FINI DELL'IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE E DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

Cognome e nome ....

Per i redditi propri del coniuge deve essere compilato un quadro distinto sottoscritto dal coniuge.

CESPITI 1	Persona o ente debitore, datore di lavoro 2	Redditi (interessi, corrispettivi in denaro o in natura, ecc.) 3	*RISERVATO ALL'UFFICIO* 4	5
1) Redditi di capitali dati a prestito				
2) Vitalizi (riscossi senza ritenuta di ricchezza mobile)				
3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (amministratori, fattori, portieri, custodi e simili)				
4)				
Detrazione fissa per franchigia di L. 240.000 dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spetti)				
TOTALE DEI REDDITI (*A*) . . .				

II. - REDDITI GIÀ ASSOGGETTATI ALL'IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE O AD ALTRA IMPOSTA DA DICHIARARE SOLTANTO AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

CESPITI	Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore 2	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.) 3	*RISERVATO ALL'UFFICIO* 4	Codice
1) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (1):				
a) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e *gli assegni familiari*); *mensilità aggiuntive* (13ª, 14ª, ecc.); compensi per lavoro straordinario, indennità di funzione o equivalenti; altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, ecc.				
b) indennità di trasferta e simili (nella misura del 40%)				
2) Vitalizi (riscossi previa ritenuta di ricchezza mobile)				570
3) Proventi di amministratori, dirigenti, revisori e sindaci, non assoggettabili alla ritenuta d'acconto prevista dalla legge 21 aprile 1962, n. 226				554
4) Redditi derivanti da compartecipazioni in ditte collettive o in società non di capitali				556
5) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (2)				560
6) Redditi da titoli pubblici e parificati, e da obbligazioni (3)				302
7) Redditi derivanti da compartecipazioni in società, assoggettati a ritenuta d'acconto, da indicare al lordo della ritenuta (4)				552
TOTALE DEI REDDITI (*B*) . . .				
TOTALE DEI REDDITI (*A*+*B*) . . .				

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

....

....

(1) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'aggiunta di famiglia e dell'indennità integrativa speciale ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto Incis, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.). In ogni caso dovrà essere indicata la qualifica rivestita.

(2) Indicare la parte del reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 3.

(3) Compilare a tergo il prospetto n. 1.

(4) Compilare a tergo il prospetto n. 2.

Firma del dichiarante

....

QUADRO *E-bis*

PROSPETTO 1. — ***Distinta dei titoli pubblici e parificati, e delle obbligazioni.***

Specie dei titoli	EMITTENTE	Quantità	Taglio	Valore nominale complessivo	Reddito percepito nell'anno
				TOTALE L. . . .	

N. B. - Vanno elencati nell'ordine i titoli pubblici, quelli parificati e le obbligazioni, comprendendo anche i titoli alienati nel corso dell'anno qualora ne siano stati riscossi i frutti nell'anno stesso.

PROSPETTO 2. — ***Distinta dei redditi derivanti da partecipazioni in società, soggetti a ritenuta d'acconto.***

Nel presente prospetto vanno indicati sia gli utili assoggettati a ritenuta d'acconto, sia gli utili per i quali la ritenuta non è stata effettuata precisando, in tale ipotesi, i motivi della mancata ritenuta. Per effetto della disposizione dell'art. 2 del decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 27, non vanno indicati gli utili la cui distribuzione sia stata deliberata entro il 24 febbraio 1967 e siano stati assoggettati alla ritenuta di imposta del 30 per cento.

SOCIETÀ EROGANTE (denominazione e sede)	Numero azioni o quote possedute	Valore nominale complessivo	Utili riscossi			Ammontare ritenuta operata	ANNOTAZIONI
			titolo (1)	anno di distribuzione	importo lordo		
							(cod. 553)
				TOTALI L. . . .			

NOTE. - (1) Specificare se trattasi di: dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario di utili, distribuzione di azioni gratuite o di beni in natura.

Firma del dichiarante

....

Stampato con inchiostro azzurro

RISERVATO ALL'UFFICIO

QUADRO F

Comune di .... *(prov.*..................*)*

Ufficio distrettuale imposte dirette di ....

Posizione schedario N. ....

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di ....

il .... n. .... Il Procuratore

....

Presentata al Comune di ....

il .... n. .... Il Sindaco

....

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	

IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE CAT. C/2 ED IMPOSTA COMPLEMENTARE SUI REDDITI DI LAVORO (RIVALSA)

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEFINITIVO DI CONGUAGLIO PER L'ANNO 1968 E DELLE ISCRIZIONI A RUOLO PROVVISORIE PER L'ANNO 1970

RETRIBUZIONI CORRISPOSTE NELL'ANNO 1968

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Scadenza: 31 marzo 1969

Nell'interesse della ditta (persona fisica, società, ente) (1) ....
esercente (2) .... con domicilio fiscale nel Comune
di .... Via .... n. .... (telef. n. ....),
il sottoscritto, nella qualità di (3) .... dichiara i redditi
di lavoro del personale dipendente specificati nell'annesso elenco nominativo.

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di ....

Fatto a ...., *il* .... *19*......

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

(1) Indicare, per esteso, la denominazione della società o dell'ente.
(2) Indicare il ramo principale dell'attività economica svolta.
(3) Indicare la qualità del dichiarante: titolare, consocio, consigliere delegato, amministratore unico e simili.

AVVERTENZE

Colonna 4. Debbono essere dichiarate: tutte le remunerazioni continuative od occasionali, ordinarie o straordinarie, a qualsiasi titolo corrisposte (doppi stipendi, mensilità aggiuntive, caroviveri, gratificazioni, percentuali e cointeressenze, compensi per lavori straordinari o incarichi speciali e simili), le somme corrisposte a titolo di spese di rappresentanza, le indennità ed il valore delle corresponsioni in natura, nonchè le diarie per missioni ed incarichi fuori residenza liquidate senza resa di conti e le panatiche corrisposte ai marittimi.

Colonne 7 e da 10 a 14. La franchigia, gli scaglioni di reddito imponibile e le aliquote erariali vanno determinati — tenuto conto dei periodi di paga presi a base di commisurazione — secondo il quadro seguente:

Scaglioni di reddito	Annuo	Mensile	Quindicinale	Settimanale	Giornaliero
— (col. 7) Quota esente (franchigia) .... L.	240.000	20.000	10.000	5.000	833,35
4 % (col. 10) Sulle prime imponibili.............. »	720.000	60.000	30.000	15.000	2.500 —
8 % (col. 11) Sulle successive imponibili.......... »	3.280.000	273.334	136.667	68.334	11.389 —
10 % (col. 12) Sulle successive imponibili.......... »	6.000.000	500.000	250.000	125.000	20.834 —
12 % (col. 13) Sulle successive imponibili.......... »	10.000.000	833.334	416.667	208.334	34.723 —
15 % (col. 14) Sulla parte di imponibile che supera »	20.000.000	1.666.667	833.334	416.667	69.445 —

Colonna 15. L'ulteriore quota di detrazione è di L. 60.000 mensili, L. 30.000 quindicinali, L. 15.000 settimanali, L. 2.500 giornaliere.

Colonna 17. Debbono essere indicati: i sussidi corrisposti da Provincie, Comuni ed altri Enti Pubblici ai propri dipendenti, a titolo puramente caritativo; l'indennità di caropane; le retribuzioni esenti da imposta per famiglia numerosa o perchè non superiori a L. 300.000 ragguagliate ad anno ed in genere ogni altra somma sulla quale non si è applicata la ritenuta di imposta.

Includere nell'elenco, con tutti i dati richiesti alle colonne da 1 a 8 ed alla colonna 17, anche il personale dipendente al quale non è stata effettuata la trattenuta d'imposta, perchè la retribuzione di ciascun periodo di paga non ha superato il minimo imponibile.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PAGATI NELL'ANNO 1968

ENTE al quale è stato effettuato il versamento	Estremi del versamento		Importo	ENTE al quale è stato effettuato il versamento	Estremi del versamento		Importo
	Data	N.			Data	N.	
						Riporto . . . L.	
		Da riportarsi . . L.				*Ammontare complessivo* . . . L.	

ISCRIZIONI A RUOLO E RIMBORSI *(Riservato all'Ufficio)*

ISCRIZIONI A RUOLO E RIMBORSI	Imposta di ricchezza mobile – Categ. C/2					Imposta complementare
	al 4 %	all'8 %	al 10 %	al 12 %	al 15 %	
1) *Reddito imponibile complessivo risultante dalla presente dichiarazione* . . . . L.						
2) Reddito imponibile iscritto a titolo provvisorio per l'anno 1968 . . . . L.						
3) *Conguaglio provvisorio* (1—2) – RUOLO SPECIALE emesso nell'anno .... con scadenza al .... L.						
4) CONGUAGLIO DEFINITIVO – RUOLO SPECIALE emesso nell'anno .... con scadenza al .... L. (in nero) – SGRAVIO : elenco n. .... del .... L. (in rosso)						
5) REDDITO IMPONIBILE DEFINITIVO PER L'ANNO 1968 . . . . L.						
6) *Iscrizione provvisoria per l'anno 1970* . . . . . . L.						

QUADRO *G*

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

Il contribuente deve dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonchè quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità e l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

Redditi:	Redditi propri del soggetto 1	Redditi della moglie 2	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità 3	*RISERVATO ALL'UFFICIO* 4	 5	 6	Codici
1) *Terreni* (Quadro *A*):							
— Reddito dominicale da moltiplicare ulteriormente per 2 . . . . L.							561
— Reddito agrario da moltiplicare ulteriormente per 3 . . . . »							562
2) *Fabbricati* (Quadro *B*): — Reddito (**) . . . . »							560
3) *Industrie, commerci, affittanze* (Quadro *C*): — Reddito (*) . . . . »							
4) *Attività professionali ed artistiche* (Quadro *D*): — Reddito (*) . . . . »							
5) *Altri redditi* (Quadro *E*): — Reddito (*) . . . . »							
TOTALI . . . L.							

(*) Reddito netto desunto dal quadro, non dedotta la franchigia.
(**) Indicare la rendita catastale aggiornata ovvero il reddito netto effettivo nelle ipotesi di cui all'art. 2 delle legge 23 febbraio 1960, n. 131.

		Rettificato 2	Definito 3
6) *Ammontare complessivo dei redditi* (col. 1+2+3) . . . . L.			
Detrazioni:			
a) Imposte afferenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1968, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso . . . . L.			
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. .... Istituto Assicurativo ....) »			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) . . . . »			
e) Altre detrazioni . . . . »			
7) Totale detrazioni (*a*+*b*+*c*+*d*+*e*) . . . . L.			
8) ***Reddito complessivo netto*** (6—7) . . . . L.			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . »			
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . »	240.000		
9) Totale detrazioni (*f*+*g*) . . . . L.			
10) ***Reddito imponibile*** (8—9) . . . . L.			

Reddito iscritto a ruolo per l'anno 1968 agli effetti dell'imposta di famiglia L. ....

La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili.

Fatto a .... il .... 196......

Firma del dichiarante

....

Affrancare

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di ....

RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULARIO F. - Imposte - 370

MOD. 2 (*Imp. Dir.*)

Comune di .... ***(prov.*** ....***)***

Ufficio distrettuale imposte dirette di ....

Posizione schedario N. ....

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di ....

il .... n. .... **Il Procuratore**

....

Presentata al Comune di ....

il .... n. .... **Il Sindaco**

....

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

Scadenza: 31 marzo 1969

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta (1) ....

forma sociale (2) ....

con domicilio fiscale nel Comune di ...., via ...., n. ....

esercente ...., il sottoscritto, in qualità di (3) ....

.... dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nell'anno 1968, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4)..................................

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello. — (2) Indicare la specie della ditta collettiva (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) e, nel caso di società legalmente costituite, gli estremi dell'atto costitutivo ed il capitale sociale. — (3) Rappresentante legale, condomino, ecc. — (4) Indicare i quadri compilati.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Fatto a ...., *il* .... *196*.......

Firma del dichiarante

....

AVVERTENZE

La presente scheda vale per le società e le associazioni di persone di qualsiasi specie, che non siano tassabili in base a bilancio, nonchè per le ditte collettive iscritte o da iscrivere nel catasto fabbricati. La scheda comprende i seguenti quadri:

QUADRO I: REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO.

QUADRO II: FABBRICATI.

Se la ditta possiede redditi di natura commerciale, classificabili nelle categorie B o C/1 dell'imposta di ricchezza mobile, deve compilare i seguenti quadri, da ritirare gratuitamente presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette:

QUADRO *C* (colore verde): per le attività industriali, commerciali, artigiane, per le affittanze agrarie e le industrie armentizie.

QUADRO *F* (colore azzurro): per le retribuzioni corrisposte, da parte dei contribuenti che hanno compilato il quadro C, al personale dipendente, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di ricchezza mobile categ. C/2 (rivalsa).

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati tutti i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Domicilio fiscale: comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (socio, comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Quota di partecipazione

QUADRO I

REDDITI DA MUTUI E CAPITALI DATI A PRESTITO

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi negli altri quadri della presente scheda.

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, dichiarazione separata in proprio per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la *scheda* predisposta per le persone fisiche (quadro *E*, sezione II).

Descrizione dei cespiti	Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	Numero dei titoli posseduti	Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuato	Redditi (interessi, ecc.)	*RISERVATO ALL'UFFICIO*	
1	2	3	4	5	6	7

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

....

....

Firma del dichiarante

....

QUADRO II

FABBRICATI

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per la quota del reddito imponibile di sua spettanza compilando la scheda (QUADRO *B*) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di *scheda* predisposto *per le persone fisiche.*

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 5 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6—9)	*RISERVATO ALL'UFFICIO*	
						¼ ovvero ⅓ del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
								TOTALE . . .	(cod. 560)		

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

....

....

Indicare l'intestazione dell'ultima cartella esattoriale relativa all'imposta fabbricati. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 22 novembre 1968, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D.M. 8 novembre 1967, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 310 del 13 dicembre 1967).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Firma del dichiarante

....

Affrancare

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di ....

RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULARIO F. - *Imp.* - 371

MOD. 3 (*Imp. Dir.*)

Comune di .... (*prov.* ....)

Ufficio distrettuale imposte dirette di ....

Posizione schedario N. ....

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di ....

il .... n. .... Il Procuratore ....

Presentata al Comune di ....

il .... n. .... Il Sindaco ....

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI, DEL PATRIMONIO E DELLE OBBLIGAZIONI DELLE SOCIETÀ ED ENTI TASSABILI IN BASE AL BILANCIO (1) AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE DIRETTE

(*Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645*)

BILANCIO AL .... **approvato il** ....

Nell'interesse della Società, Ente o Associazione (2) .... esercente (3) .... iscritta alla Camera di commercio, industria e agricoltura di .... N. ...., con domicilio fiscale nel Comune di .... Via .... n. .... (telef. n. ....), sede legale in ...., sede amministrativa in .... e stabilimento principale in ...., il sottoscritto, nella qualità di (4) ...., dichiara i redditi, il patrimonio e le obbligazioni che risultano dalle indicazioni contenute nei quadri e nei prospetti della presente scheda, ai fini dell'imposta di ricchezza mobile, dell'imposta sui fabbricati e delle imposte sulle società e sulle obbligazioni. Per queste due ultime imposte allega il documento comprovante l'avvenuto versamento alla Sezione di Tesoreria Provinciale di .... della somma complessiva di L. .... giusta specifica indicata al Quadro « G » della presente scheda.

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di ....

Fatto a ...., *il* .... *19*......

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

Il presidente del collegio sindacale
ovvero i componenti di altro organo di controllo

....

....

....

Il capo contabile (5) .... *Il direttore generale* ....

N.B. — **Alla dichiarazione devono unirsi gli allegati indicati in fondo al presente modello.**
La presente dichiarazione deve essere compilata anche dai soggetti tassabili in base al bilancio che, ai sensi della legge 12 marzo 1968, n. 428, riguardante le imprese artigiane, beneficiano della classificazione in categoria C/1 del reddito di ricchezza mobile: di tale classificazione deve essere fatta contestuale richiesta, specificando che ricorrono le condizioni previste dalla legge citata.

(1) Per le Società ed Associazioni estere non assoggettabili all'imposta di ricchezza mobile in base a bilancio, la presente scheda va compilata solo ai fini delle imposte sulle società e sulle obbligazioni, restando fermo l'obbligo di presentare la dichiarazione unica ai fini delle altre imposte dirette compilando la *scheda* predisposta per *le ditte collettive non tassabili in base a bilancio.*
(2) Indicare, per esteso, la denominazione della Società, dell'Ente o dell'Associazione.
(3) Indicare il ramo principale dell'attività economica svolta.
(4) Indicare la qualità del dichiarante: Consigliere delegato, Amministratore unico e simili.
(5) La sottoscrizione del capo contabile è richiesta solo per le società contemplate dal 2° comma dell'art. 2397 del codice civile.

REDDITI DI CATEGORIA *A*

QUADRO *A*

		Somma dichiarata	RISERVATO ALL'UFFICIO	
Interessi attivi:				
1) Tassabili in categoria *A* a nome del percipiente (alleg. 5)	L.			
2)	»			
TOTALE INTERESSI ATTIVI	L.			
Interessi passivi:				
1) Su depositi in c/c, a risparmio, ecc. tassabili per rivalsa (alleg. 8)	L.			
2) Su mutui, anticipazioni, ecc., quando non siano già tassati a nome del creditore (alleg. 8)	»			
3) Su obbligazioni (alleg. 8)	»			
4)	»			
TOTALE INTERESSI PASSIVI	L.			
TOTALE GENERALE	L.			

REDDITO DI CATEGORIA *B*

QUADRO *B*

		Somma dichiarata	RISERVATO ALL'UFFICIO	
A) COMPONENTI POSITIVI				
1) Ricavi lordi di esercizio, come dal prospetto IV	L.			
2) Commissioni e provvigioni attive (alleg. 4)	»			
3) Interessi attivi (esclusi quelli dei Titoli di Stato e sulle obbligazioni) (alleg. 5)	»			
4) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passività comunque conseguite (alleg. 6)	»			
5) Plusvalenze realizzate o distribuite o iscritte in bilancio	»			
6) Redditi non tassati negli esercizi precedenti imputati a capitale o distribuiti o comunque emergenti dal bilancio	»			
7) Altri ricavi lordi (esclusi i redditi dei terreni, quelli dei fabbricati in quanto assoggettati all'imposta fabbricati ed i dividendi sulle azioni in portafoglio)	»			
8) Contributi o premi di pubbliche Amministrazioni soggetti alla ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 226) (alleg. 14)	»			
9)	»			
10)	»			
TOTALE	L.			
B) COMPONENTI NEGATIVI				
1) Costo fiscale della produzione, come dal prospetto IV	L.			
2) Storni e abbuoni	»			
3) Spese generali (alleg. 7)	»			
4) Stipendi al personale amministrativo	»			
4/*A*) Oneri relativi	»			
5) Ammortamenti (prospetto I)	»			
6) Interessi e sconti passivi (alleg. 8)	»			
7) Commissioni e provvigioni passive (alleg. 9)	»			
8) Imposte e tasse deducibili (alleg. 10)	»			
9) Perdite varie comprese le minusvalenze su titoli (alleg. 11)	»			
10) Restituzioni ed erogazioni ai soci di cooperative (art. 111)	»			
11)	»			
TOTALE	L.			
C) REDDITO NETTO (*A—B*)	L.			
D) DETRAZIONI DAL REDDITO NETTO				
1) Esenzione per erogazioni a titolo di liberalità (art. 84, lett. *g* del T. U.; art. 45 della legge 24 luglio 1962, n. 1073)	L.			
2) Franchigia per le cooperative (art. 89, 3° comma)	»			
3) Perdite esercizi precedenti (art. 112)	»			
4)	»			
TOTALE	L.			
E) REDDITO IMPONIBILE (*C—D*)	L.			

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

Società o Ente ....

Domicilio fiscale ....

QUADRO C

REDDITI DEI FABBRICATI

Il presente quadro deve essere compilato dalle Società o dagli Enti, che posseggono fabbricati civili, oppure fabbricati ad uso industriale o commerciale dati in affitto.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti.

Le Società o gli Enti che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale, possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli Uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6—9)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
						¼ ovvero ⅓ del reddito lordo (3)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
								Da riportarsi . . .			

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal decreto ministeriale 22 novembre 1968, che conferma i coefficienti di moltiplicazione dell'anno precedente (vedi D. M. 8 novembre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 310 del 13 dicembre 1967).

(2) Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 6 per le costruzioni adibite ad abitazione. La detrazione è di un terzo del reddito per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali, che sono assoggettabili all'imposta fabbricati quando il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione, in aggiunta a quella della colonna 7, spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti ed utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Segue : QUADRO **C**

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Destinazione	Rendita catastale aggiornata (1)	Reddito lordo effettivo (2)	DETRAZIONI DAL REDDITO LORDO EFFETTIVO (col. 6)			Reddito netto effettivo (col. 6—9)	*RISERVATO ALL'UFFICIO*	
						¼ ovvero ⅓ del reddito lordo (3)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 7+8)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
								Riporto . . .			
								TOTALE . . .			
									(cod. 560)		

A N N O T A Z I O N I   D E L   D I C H I A R A N T E

....

....

....

Indicare l'intestazione dell'ultima cartella esattoriale relativa all'imposta fabbricati. Qualora non risultino ancora introdotte al catasto, indicare anche le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo.

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

QUADRO D

RISERVATO ALL'UFFICIO	
	Presentata il .... *e registrata al N.* ....
	Numero meccanografico .... *Gruppo e specie* ....

Società, Associazione o Ente .... ***domicilio fiscale***

IMPOSTA SULLE SOCIETA' - DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO IMPONIBILE (art. 147)

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	I. — Società ed Enti tassabili in base al bilancio (artt. 8 e 145)			
	Elementi attivi			
1	Capitale sottoscritto e versato, o, per gli Enti, patrimonio netto			
2	*a*) Riserve ordinarie			
	b) Riserve straordinarie (1)			
	c) Saldi attivi di rivalutazione monetaria (1)			
3	Accantonamenti di ammortamento finanziario per i beni gratuitamente reversibili			
4	Utili di esercizi precedenti riportati a nuovo			
	A) TOTALE PATRIMONIO LORDO			
	Detrazioni			
5	Perdite di esercizi anteriori riportate a nuovo			
6	Quota del valore integrale dei beni immobili gratuitamente reversibili corrispondente al tempo già decorso dalla concessione (V. allegato dettaglio)			
	B) TOTALE DELLE DETRAZIONI			
	C) PATRIMONIO IMPONIBILE (*A—B*)			
7	Detrazione fissa di 5 milioni a favore delle cooperative (articolo 152)			
	D) DIFFERENZA TASSABILE PER LE SOLE COOPERATIVE DI CUI SOPRA			
	II. — Società ed Associazioni estere non tassabili in base al bilancio			
	Ammontare complessivo dei capitali destinati ad operazioni o comunque impiegati nel territorio dello Stato			
	Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro			
1	Imposta calcolata in ragione dello 0,75 % sul patrimonio imponibile			
2	Riduzione dell'imposta — per le società ed enti che presentino una perdita nel calcolo del reddito (art. 149) — in base alla percentuale della perdita rapportata al patrimonio (Riduzione del .... %)			
3	Differenza (1—2)			
4	Riduzione dell'imposta a favore delle società ed enti previsti agli artt. 153 e 154 (....% dell'ammontare indicato al precedente n.3)			
5	**Imposta dovuta** (Differenza 3—4)			

ANNOTAZIONI

....

....

....

(1) Escluse le riserve ed i saldi destinati a copertura di oneri specifici e passività o a favore di terzi.

QUADRO *E*

Determinazione del reddito imponibile (art. 148)

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	Componenti positivi			
1	Reddito di ricchezza mobile, categoria *B* (lett. *E* del quadro *B*)			
2	Perdite di esercizi precedenti (lettera *D*, n. 3, del quadro *B*).			
3	Redditi dominicali dei terreni risultanti dagli estimi catastali (moltiplicati per 24)			
4	Redditi agrari risultanti dagli estimi catastali (moltiplicati per 36)			
5	Redditi imponibili dei fabbricati determinati ai fini della relativa imposta (art. 2 legge 23 febbraio 1960, n. 131)			
6	Somme percepite a titolo di distribuzione o ripartizione degli utili di società ed associazioni di ogni tipo:			
	a) assoggettate a ritenuta d'acconto (da indicare al lordo della ritenuta) (1) .			
	b) non assoggettate a ritenuta. . .			
7	Interessi attivi non compresi nella determinazione del reddito di ricchezza mobile di categoria *B*			
8	Stipendi, compensi ed assegni, corrisposti ad amministratori od a soci, computabili ai sensi della lettera *f* dell'art. 148.			
9	Redditi esenti dalle relative imposte (ivi compresi quelli che sotto qualsiasi forma, anche sostitutiva, godono di moderazioni o riduzioni temporanee o permanenti d'imposta, determinati con i criteri valevoli ai fini delle imposte medesime), redditi esenti per liberalità e franchigia per le cooperative di cui al quadro *B*, lettera *D* (alleg. 15) (2)			
10	Ogni altro reddito non compreso nei numeri precedenti:			
	a)			
	b)			
	A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI			
	Detrazioni			
1	Spese, passività e perdite inerenti alla produzione dei singoli redditi, in quanto per loro natura siano indetraibili nella determinazione dei redditi stessi			
2	Imposte ordinarie afferenti i singoli redditi iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione			
3	Perdita dell'esercizio determinata con i criteri dell'imposta di ricchezza mobile di categoria *B* . . .			
	B) TOTALE DETRAZIONI			
	C) REDDITO NETTO COMPLESSIVO (*A*—*B*)			
	D) DETRAZIONE DEL 6 % DEL PATRIMONIO IMPONIBILE (vedi quadro *D* lett. *C*)			
	E) REDDITO IMPONIBILE (*C*—*D*)			
	Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro			
1	Imposta calcolata in ragione del 15 % o del 7,50 % sul reddito di cui alla lettera *E* (3) .			
2	Riduzione dell'imposta per le società ed enti di cui agli articoli 153 e 154 (........ % dell'ammontare di cui al precedente n. 1)			
3	**Imposta dovuta** (Differenza 1—2)			

A N N O T A Z I O N I

....

....

....

(1) Devono essere indicati, come da prospetto II tutti gli utili assoggettati a ritenuta a titolo di acconto.
(2) Escluse le liberalità di cui all'art. 45 della legge 24 luglio 1962, n. 1073.
(3) L'aliquota ridotta del 7,50 % è prevista dall'art. 152, secondo comma, in favore delle società cooperative indicate negli artt. 151, lettera *a* e 152.

N.B. — Nei confronti delle società ed associazioni estere operanti in Italia i componenti positivi e le detrazioni vanno riferiti all'impiego nel territorio dello Stato, dei capitali indicati nel quadro *D* o comunque alla stabile organizzazione del soggetto nel territorio dello Stato.

QUADRO *F*

IMPOSTA SULLE OBBLIGAZIONI

Determinazione dei valori imponibili (art. 158)

INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società (5+9) (Lire)	Accertamento dell'Ufficio (Lire)	Accertamento definitivo (Lire)
Società od Enti tassabili in base al bilancio (1)			
Società ed Associazioni estere non tassabili in base al bilancio (2)			

	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI QUOTATI IN BORSA					OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI NON QUOTATI IN BORSA			
	Specie	Numero	Valore nomin.	Prezzo di compenso (3)		Specie	Numero	Valore nominale	
				Unitario	Complessivo			Unitario	Complessivo
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Obbligazioni ed altri titoli in circolazione con esclusione di quelli emessi nel 2° semestre dell'esercizio sociale									
TOTALE *A*									
Obbligazioni ed altri titoli emessi nel 2° semestre dell'esercizio sociale									
TOTALE *B*									

Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro

	Dichiarazione della Società	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo
Imposta 5‰ corrispondente al totale *A* (col. 5 + col. 9).			
Imposta 2,50‰ corrispondente al totale *B* (col. 5 + col. 9)			
Imposta ridotta a 1,25‰ nei casi previsti dalla legge (art. 159 ultimo comma)			
IMPOSTA DOVUTA . . .			

ANNOTAZIONI

....

....

....

....

(1) Dichiarare i titoli risultanti dal bilancio cui si riferisce la dichiarazione.
(2) Dichiarare i titoli risultanti al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce la dichiarazione dei redditi.
(3) Ultimo prezzo di compenso di borsa anteriore alla chiusura dell'esercizio.

QUADRO *G*

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DOVUTE

Numero d'ordine	TITOLO DEL VERSAMENTO	Versate sulla base della dichiarazione della Società o Ente	Dovute a seguito dell'accertamento dell'Ufficio	Da iscrivere a ruolo con pagamento in unica soluzione
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	IMPOSTA SULLE SOCIETÀ			
1	Imposta computata sul patrimonio (quadro *D*)			
2	Imposta computata sul reddito (quadro *E*)			
	TOTALE . . .			
3	Detrazione a titolo di rimborso in virtù della legge 25 febbraio 1960, n. 163: 1/8 di L.			
	Differenza			
4	Addizionale erariale 10 %			
5	Addizionale straordinaria 10 % (leggi 23 dicembre 1966, n. 1142 e 7 febbraio 1968, n. 27) calcolata sul totale delle voci 1 e 2			
	AMMONTARE COMPLESSIVO . . .			
6	Ammontare corrisposto mediante ritenuta d'acconto (colonna 6 - prospetto II)			
	IMPORTO DA VERSARE . . .			
	ovvero DIFFERENZA DA RIMBORSARE . . .			
	IMPOSTA SULLE OBBLIGAZIONI			
7	Imposta dovuta in base al quadro *F*			
8	Detrazione a titolo di rimborso in virtù della legge 25 febbraio 1960, n. 163: 1/8 di L.			
	IMPORTO DA VERSARE . .			
	IMPORTO TOTALE DA VERSARE IN TESORERIA . . .			

Estremi del versamento:

a) quietanza n. .... del .... della Tesoreria Provinciale di ....

b) versamento in c/c n. .... del .... presso l' Ufficio Postale di ....

ANNOTAZIONI

....

....

....

....

Fatto a ...., *il* .... *19*.......

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

Il presidente del collegio sindacale
ovvero i componenti di altro organo di controllo

....

....

....

Il capo contabile

....

Il direttore generale

....

Società o Ente ....

PROSPETTO I

PROSPETTO VARIAZIONI CAPITALI FISSI (Immobili, impianti ed altre immobilizzazioni tecniche e diverse)

SVOLGIMENTO	TOTALE come da bilancio (10 + 11 + 12)	Categorie ammortizzabili								Cespiti fiscalmente non ammortizzabili	
		.... al ....%	.... al ....%	.... al ....%	.... al ....%	.... al ....%	.... al ....%	.... al ....%	Totale	Per la loro natura (fabbricati civili, terreni ed altri)	Perchè completamente ammortizzati
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Valori di bilancio alla fine dell'esercizio precedente											
Variazioni in aumento:											
acquisti (alleg. 16).											
apporti ricevuti (alleg. 16)											
nuove costruzioni ed installazioni.											
....											
....											
plusvalenze contabilizzate											
....											
TOTALE *A* . . .											
Variazioni in diminuzione: per vendite, apporti, permute (alleg. 16)											
a) valore realizzato											
b) utili (—), perdite (+)											
c) costo già ammortizzato (+)											
valore d'inventario dei cespiti totalmente o parzialmente distrutti o comunque eliminati											
svalutazioni											
....											
TOTALE *B*. . .											
Valori di bilancio alla fine dell'esercizio (*A*—*B*)											
Fondi di ammortamento:											
all'inizio dell'esercizio											
(+) ammortamenti dell'esercizio:											
ordinari											
anticipati											
(—) ammortamenti relativi a cespiti comunque eliminati (vendite, apporti, permute, ecc.)											
(—) giro ad altri conti											
alla fine dell'esercizio											

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

PROSPETTO II

PARTECIPAZIONI ED ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

Valore di bilancio alla fine dell'esercizio precedente . . . . L. ....

Variazioni in aumento:

— Acquisti ed apporti ricevuti (allegato 17) . . . . L. ....

— Rivalutazioni . . . . L. ....

L. ....

TOTALE . . . L. ....

Variazioni in diminuzione:

— Vendite ed apporti dati (allegato 17) . . . . L. ....

— Svalutazioni . . . . L. ....

L. ....

Utili (—) o perdite (+) su vendite ed apporti . . . . L. ....

L. ....

Valore di bilancio alla fine dell'esercizio . . . . L. ....

DISTINTA DEGLI UTILI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI ASSOGGETTATI A RITENUTA

SOCIETÀ EROGANTE (denominazione e sede)	Numero azioni o quote	UTILI DISTRIBUITI			AMMONTARE RITENUTA	
		Titolo della distribuzione (1)	Data in cui sono stati messi in pagamento	Importo lordo	A titolo di acconto	A titolo definitivo (2)
1	2	3	4	5	6	7
			TOTALI L. . . .			

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

(1) Dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario utili, distribuzione azioni gratuite o di beni in natura.

(2) La ritenuta ha carattere definitivo per gli utili attribuiti alle azioni al portatore. Per le azioni in proprietà per un periodo inferiore all'anno, alla data di acquisizione del diritto agli utili, la ritenuta ha carattere di acconto nei limiti di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di durata ininterrotta della proprietà e carattere definitivo per gli altri dodicesimi.

PROSPETTO III

PROSPETTO VARIAZIONI

DELLE RISERVE LEGALI, STATUTARIE E STRAORDINARIE. FONDI SPESE, FONDI RISCHI, FONDI LIQUIDAZIONE PERSONALE, FONDO IMPOSTE, ACCANTONAMENTI IN GENERE ED OGNI ALTRA PARTITA PASSIVA RIFERENTESI A ONERI NON LIQUIDATI

(Da compilare distintamente per ciascuna voce)

SVOLGIMENTO						
Consistenza inizio esercizio . . . . L.						
Incrementi per:						
— destinazione utili esercizio precedente . . . . L.						
— imputazione plusvalenze tassate . »						
— imputazione quote a carico esercizio »						
— giro da altri conti . . . . »						
TOTALE . . . L.						
Decrementi per:						
— utilizzo a copertura spese e passività detraibili . . . . L.						
— utilizzo a copertura altre spese e passività . . . . »						
— giro ad altri conti . . . . »						
TOTALE . . . L.						
Consistenza fine esercizio . . . . L.						

***Il dichiarante** (rappresentante legale)*

....

PROSPETTO IV

PROSPETTO DEL CONTO INDUSTRIALE O COMMERCIALE

Rimanenze fine esercizio precedente di materie prime, prodotti in lavorazione, prodotti finiti . .	L.	
Acquisti	»	
Salari	»	
Stipendi al personale tecnico	»	
Oneri relativi a salari e stipendi	»	
Manutenzione e riparazioni	»	
Altre spese di produzione:		
a)	»	....
b)	»	....
c)	»	
d)	»	
TOTALE . . .	L.	
Dedotto: Rimanenze fine esercizio valutate a norma dell'art. 102	L.	....
Costo fiscale della produzione	L.	....
+ Svalutazione rimanenze	»	....
— Rivalutazione rimanenze	»	
Costo di bilancio	L.	....
Utile lordo di esercizio	L.	....
Ammontare lordo dei ricavi	L.	....

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

N. B. — Per le aziende esercenti il credito il presente prospetto va sostituito da un estratto del c/ economico con indicazione dei proventi lordi. Gli interessi, sconti attivi e gli altri proventi verranno suddivisi per le varie categorie (sconti attivi su anticipazioni, riporti, c/o, c/ di corrispondenza, aperture di credito, servizi esteri, merci, sportelli, ecc.). Gli interessi e sconti passivi saranno anch'essi distinti per categoria (su anticipazioni passive, sconti, depositi a risparmio, c/ di corrispondenza, c/o, riporti, conti di previdenza del personale, fondo pensione, ecc.).

Per le aziende assicuratrici il presente prospetto va sostituito del pari da un estratto del c/ economico con il movimento delle varie riserve, dei premi attivi e dei premi passivi, delle commissioni e provvigioni attive e di quelle passive.

MODULARIO
F. - Imposte - 417

Mod 25 (Imp Dirette)

Dichiarante ....

Domicilio fiscale ....

RISERVATO ALL'UFFICIO

Presentato il ....

e registrato al n. ....

DISTINTA DEI COMPENSI CORRISPOSTI E DEI VERSAMENTI IN TESORERIA ESEGUITI

nell'anno o esercizio sociale ....

(Artt. 25 e 128 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645, e legge 21 aprile 1962, n. 226)

Devono essere indicati i compensi corrisposti a stranieri ovvero ad italiani domiciliati all'estero, i compensi per prestazioni artistiche ed i compensi ad amministratori, revisori e sindaci.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME DEI PERCIPIENTI E LORO DOMICILIO	Causale del compenso	Ammontare lordo del compenso	Ammontare soggetto a ritenuta (2/3 importo col. 4)	AMMONTARE DEL VERSAMENTO							Estremi del versamento	Somme a qualunque titolo erogate ad amministratori, revisori e sindaci in relazione alla carica e non assoggettate a ritenuta
					Imposta di ricchezza mobile	Imposta I. C. A. P.	Addizionale provinciale	Imposta complementare	Addizionale E. C. A. e aumento di cui alla legge 10-12-1931, n. 1346	Addizionale straordinaria leggi 23-12-1966, n. 1142 e 7-2-1968, n. 27	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
	Da riportare L. . . .												

N. B. — Devono essere indicati tutti i compensi corrisposti per i titoli di cui all'art. 128 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645 ed alla legge 21 aprile 1962, n. 226 anche se non assoggettati a ritenuta d'acconto ed al conseguente versamento indicando, in tal caso, i motivi del mancato assoggettamento.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME DEI PERCIPIENTI E LORO DOMICILIO	Causale del compenso	Ammontare lordo del compenso	Ammontare soggetto a ritenuta (2/3 importo col. 4)	AMMONTARE DEL VERSAMENTO							Estremi del versamento	Somme a qualunque titolo erogate ad amministratori, revisori e sindaci in relazione alla carica e non assoggettate a ritenuta
					Imposta di ricchezza mobile	Imposta I. C. A. P.	Addizionale provinciale	Imposta complementare	Addizionale E. C. A. e aumento di cui alla legge 10-12-1961, n. 1346	Addizionale straordinaria leggi 23-12-1966, n. 1142 e 7-2-1968, n. 27	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
	Riporto L. . . .												
	Totale L. . . .												

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

ALLEGATI DA UNIRE ALLA DICHIARAZIONE

(datati e sottoscritti dal solo rappresentante legale ad eccezione dell'allegato 1 il quale deve essere sottoscritto anche dalle altre persone tenute a sottoscrivere la dichiarazione)

1) Copia del bilancio e del conto profitti e perdite ovvero copia del rendiconto.

2) Copia del verbale dell'assemblea che approva detto bilancio, della relazione del Consiglio di amministrazione e dei Sindaci e del quadro di riparto degli utili.

3) Elenco nominativo dei debitori e creditori, con i relativi indirizzi, classificati secondo le voci dello stato patrimoniale finale, con l'indicazione dei saldi alla chiusura dell'esercizio.

Le aziende esercenti il credito presenteranno, invece, copia delle situazioni trimestrali.

4) Per le aziende che esercitano prevalentemente attività di rappresentanza, mediazione, ecc., distinta per categoria delle commissioni e provvigioni attive, con l'indicazione della ditta che le ha corrisposte.

5) Distinta degli interessi attivi e dei dividendi.

6) Distinta delle sopravvenienze attive.

7) Distinta delle spese generali di amministrazione ed esercizio, con separata indicazione delle spese di cui non è ammessa la detrazione dal reddito fiscale.

8) Distinta nominativa degli interessi e sconti passivi. Per le aziende esercenti il credito, vale quanto indicato al n. 3).

9) Distinta per categoria delle commissioni e provvigioni pagate, con indicazione dei percipienti e del loro indirizzo.

10) Distinta delle imposte e tasse pagate, o caricate nell'esercizio, con separata indicazione di quelle non ammesse fiscalmente in detrazione.

11) Dettaglio delle perdite varie, comprese le sopravvenienze passive.

12) Se la Società o l'Ente ha redditi esenti in tutto o in parte, indicare il tipo e la durata dell'esenzione con la dimostrazione analitica dei redditi esenti.

13) Prospetto di confronto fra l'ammontare degli stipendi e salari riportati nel quadro *B* e nel Prospetto IV e quello risultante dalla dichiarazione dei redditi di Cat. *C-2* tassabili per rivalsa.

14) Distinta contributi e premi con l'indicazione, per ciascun contributo o premio maturato, della Amministrazione erogante e della causale. Nel caso di contributi o premi maturati e riscossi va indicato anche l'ammontare della trattenuta allegando una dichiarazione della pubblica Amministrazione che ha operato la ritenuta.

15) Dettaglio redditi esenti con indicazione della durata dell'esenzione.

16) Dettaglio cespiti acquistati e venduti con l'indicazione, per ciascun cespite, della consistenza, della provenienza o destinazione, del valore di acquisizione o di realizzo e degli estremi dell'atto o di altro documento.

17) Distinta delle azioni acquistate o vendute (con l'indicazione della specie, della quantità, della data di acquisto o di vendita, del valore nominale e del costo o ricavo) nonchè delle azioni date e prese a riporto nel corso dell'esercizio.

Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce.

Ufficio del Registro di .... c.c.p. N. ....

versamento n. .... del .... per il libro ....

» » .... » .... » » » ....

» » .... » .... » » » ....

» » .... » .... » » » ....

» » .... » .... » » » ....

» » .... » .... » » » ....

» » .... » .... » » » ....

» » .... » .... » » » ....

» » .... » .... » » » ....

Eventuali annotazioni in ordine alla tenuta dei libri e delle scritture contabili (art. 253 del testo unico).

....

....

....

Il presidente del collegio sindacale
ovvero i componenti di altro organo di controllo

....

....

....

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

(11865)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1968.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione degli utili distribuiti ai soci e delle ritenute operate a titolo d'acconto o d'imposta da presentarsi nell'anno 1969.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, nel testo sostituito dall'art. 3 del decreto-legge 21 febbraio 1967, n. 22, convertito, con modificazioni, nella legge 21 aprile 1967, n. 209;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvato l'annesso modello di scheda concernente la dichiarazione degli utili distribuiti ai soci e delle ritenute operate a titolo d'acconto o d'imposta, da presentarsi nell'anno 1969 dalle società che hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1968

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

RISERVATO ALL'UFFICIO

MODULARIO F. - Imp. - 405

MOD. 36 (*Imp. Dir.*)

Comune di .... *(prov.* ....*)*

Ufficio distrettuale imposte dirette di..................................

Posizione schedario N...................................

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di ....

il .... n. .... Il Procuratore ....

Presentata al Comune di ....

il .... n. .... Il Sindaco ....

Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	

Scadenza: 31 marzo 1969

RITENUTA D'ACCONTO O DI IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE SOCIETA'

DICHIARAZIONE DEGLI UTILI DEI QUALI È STATA DELIBERATA LA DISTRIBUZIONE NELL'ANNO 1968, DEGLI UTILI PAGATI NELLO STESSO ANNO E DEI RISPETTIVI VERSAMENTI

(Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e decreti legge 23 febbraio 1964, n. 27 e 21 febbraio 1967, n. 22, convertiti, con modificazioni, nelle leggi 12 aprile 1964, n. 191 e 21 aprile 1967, n. 209)

Nell'interesse della Società (1) ....

esercente (2) .... con domicilio fiscale nel Comune di ....

..................................via .... n. .... (telefono n. ....),

il sottoscritto, nella qualità di (3) .... dichiara

gli utili dei quali è stata deliberata la distribuzione nell'anno 1968, gli utili pagati nello stesso anno e i rispettivi versamenti.

Allega i documenti comprovanti l'avvenuto versamento alla Sezione di Tesoreria Provinciale di ....

.... della somma di L. .... come da specifica indicata al quadro n. 4.

Fatto a ...., *il* .... *19*..........

Il dichiarante (rappresentante legale)

....

(1) Indicare, per esteso, la denominazione della Società.

(2) Indicare il ramo principale dell'attività economica svolta.

(3) Indicare la qualità del dichiarante: Consigliere delegato, Amministratore unico e simili.

AVVERTENZE

La presente dichiarazione deve essere presentata dalle società per azioni e in accomandita per azioni, dalle società a responsabilità limitata e dalle cooperative a responsabilità limitata in quanto non esenti ai sensi dell'art. 10-*ter* della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, dall'obbligo della ritenuta, delle comunicazioni e dei versamenti, che nell'anno solare di riferimento hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

La copia dei modelli di trasmissione delle comunicazioni allo Schedario generale titoli azionari richiesta dall'art. 2 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, sarà esibita a richiesta degli uffici.

***Le società a responsabilità limitata e le cooperative a responsabilità limitata* devono allegare una distinta degli utili spettanti a ciascun socio con la specificazione del cognome, nome e residenza del socio, del domicilio fiscale, del numero delle quote e dell'ammontare degli utili.**

QUADRO N. 1

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEGLI UTILI DEI QUALI E' STATA DELIBERATA LA DISTRIBUZIONE NELL'ANNO 1968

I — UTILI IN DENARO

Data della deliberazione	Titolo della distribuzione (1)	Data in cui gli utili sono stati messi in pagamento	Ammontare spettante a ciascuna azione o quota	Numero azioni o quote	*AMMONTARE COMPLESSIVO*
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....
				A) TOTALE UTILI IN DENARO ... L.	.....

II — UTILI IN NATURA

Delibera del ..... pubblicata nel Foglio Annunzi Legali del .....

DESCRIZIONE DEI BENI DISTRIBUITI:

..... valore ultimo bilancio al ..... L. .....

..... » » » ..... » .....

..... » » » ..... » .....

B) TOTALE UTILI IN NATURA ... L. .....

Importo imputabile a ciascuna azione o quota .... L. .....

III — ASSEGNAZIONE DI AZIONI GRATUITE OD AUMENTO GRATUITO DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

Delibera del ..... pubblicata nel Foglio Annunzi Legali del .....

Aumento capitale da L. ..... a L. ..... mediante emissione di n. ..... azioni gratuite (in ragione di n. ..... azioni gratuite per n. ..... azioni possedute) ovvero mediante aumento del valore nominale da L. ..... a L. .....

C) AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA (n. 7 quadro 2) ... L. .....

Importo imputabile a ciascuna azione .... L. .....

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI UTILI (*A*+*B*+*C*) ... L. .....

(1) Dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario.

QUADRO N. 2

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA PER LE ASSEGNAZIONI DI AZIONI GRATUITE O PER L'AUMENTO GRATUITO DEL VALORE NOMINALE

	Anno 1968	Anni dal 1963 al 1967	TOTALE
1 - Ammontare riserve ed altri fondi imputato a capitale	....	....	....
2 - A detrarre:			
— Saldi attivi di rivalutazione monetaria esenti da imposta	....	....	....
— Sovraprezzi di emissione versati dai soci	....	....	....
TOTALE DETRAZIONI . . .	....	....	....
3 - DIFFERENZA (1—2)	....	....	....
4 - 25% dividendi attribuiti (pari a L. ....) (1)			....
5 - Ammontare soggetto a ritenuta (3—4)			....
6 - Ammontare assoggettato a ritenuta negli anni dal 1963 al 1967			....
7 - AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA NELL'ANNO 1968 (5—6)			....

(1) Indicare l'ammontare dei dividendi attribuiti ai soci posteriormente al 1° gennaio 1963 e sino al momento dell'assegnazione di azioni gratuite o dell'aumento del valore nominale.

QUADRO N. 3

PROSPETTO UTILI PAGATI

I — *Distribuzioni deliberate nel 1968:*

1) *Utili dei quali è stata deliberata la distribuzione:*

— in denaro . . . . L. ....

— in natura . . . . » ....

— mediante assegnazioni di azioni gratuite od aumento gratuito del valore nominale . . . . » ....

TOTALE (*A*) . . . L. ....

2) *Utili corrisposti nell'anno:*

— assoggettati alla ritenuta del 5% . . . . L. ....

— assoggettati alla ritenuta del 30% . . . . » ....

— in esenzione da ritenuta (1) . . . . » ....

TOTALE (*B*) . . . L. ....

3) *Residuo utili da corrispondere* (*A—B*) . . . . L. ....

II — *Distribuzioni deliberate negli anni dal 1963 al 1967:*

1) *Residuo utili da corrispondere al 31 dicembre 1967:*

AMMONTARE (*C*) . . . L. ....

2) *Utili corrisposti nell'anno 1968:*

— assoggettati a ritenuta del 15% (ovvero 8% per le azioni al portatore) per gli utili deliberati anteriormente al 24 febbraio 1964 . . . . L. ....

— assoggettati a ritenuta del 5% . . . . » ....

— assoggettati a ritenuta del 30% . . . . » ....

— in esenzione da ritenuta (1) . . . . » ....

TOTALE (*D*) . . . L. ....

3) *Residuo utili da corrispondere al 31 dicembre 1968* (*C—D*) . . . . L. ....

(1) *Allegare dettaglio esplicativo, con l'indicazione dei soggetti esentati e dei titoli e documenti giustificativi dell'esenzione.*

QUADRO N. 4

DISTINTA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

	Ammontare versamento	Estremi versamento (1)
1 - **Ritenuta del 5% a titolo provvisorio sugli utili dei quali è stata deliberata la distribuzione nell'anno 1968 (lettera *A*, quadro n. 3)**	....	
2 - **Versamento di conguaglio sugli utili assoggettati a ritenuta del 30%**		
a) nel primo semestre .... L.		
meno: recupero ritenuta su utili esenti (2) .... »	....	
b) nel secondo semestre .... L.		
meno: recupero ritenuta su utili esenti (2) .... »	....	
TOTALE VERSAMENTI . . .	....	

ANNOTAZIONI

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

(1) Quietanza della Tesoreria provinciale o ricevuta di versamento in conto corrente postale.

(2) I recuperi sono ammessi solo nei casi ed entro i limiti previsti al punto II della circolare della Direzione generale delle imposte dirette n. 65 del 17 giugno 1968. Le società che hanno proceduto ai recuperi devono allegare un dettaglio esplicativo comprendente: *a)* le generalità dei soggetti che hanno riscosso gli utili in esenzione dalla ritenuta; *b)* la causale dell'accordata esenzione; *c)* gli ammontari degli utili corrisposti in esenzione e delle relative ritenute versate precedentemente in Tesoreria, distintamente per ogni deliberazione di distribuzione; *d)* l'ammontare delle maggiori ritenute che dovevano essere versate in Tesoreria, ai sensi del secondo comma dell'art. 2 della legge n. 1745, alla data del 31 agosto dell'anno del pagamento degli utili ed a quella del 28 febbraio dell'anno successivo, e l'ammontare delle somme effettivamente versate per effetto degli eseguiti recuperi.

(11866)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

(7151939) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 270